



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

POA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI - STUDENTI***

Anno
2021

Dipartimento di
Scienze della Comunicazione Studi Umanistici e Internazionali - DISCUI

Corso di Studio

LT - Lingue e Culture Straniere

(Dall'A.A. 2020/21: Lingue e Culture Moderne)

[Handwritten signature]
A21

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

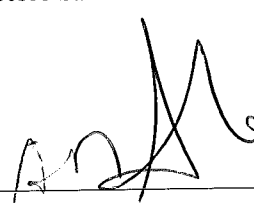
Denominazione del Corso di Laurea	Classe	Sede
Lingue e culture moderne	L-11	P.zza Rinascimento, 7 - Urbino

Composizione della CPDS

Sino al 31/10/2022 (Atto di nomina: Decreto del Direttore DISCUI n. 148/2020 del 30 ottobre 2020)

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Giuseppe Ghini	Coordinatore	LM Lingue moderne e interculturalità
	Alessandra Molinari	Segretario	LT Lingue e culture moderne
	Laura Gemini	Membro	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.
	Francesco Sacchetti	Membro	LT Informazione, Media, Pubblicità
Studenti	Elisa Sciosci	Studente	LT Lingue e culture moderne
	Francesca Santini	Studente	LM Lingue moderne e interculturalità
	Gina Pitarella	Studente	LT Informazione, Media, Pubblicità
	Mariangela Lombardo	Studente	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1⁶	23/11/2020	- Insediamento nuova Commissione con attribuzione incarichi - Presa d'atto delle relazioni prodotte dalla precedente Commissione. - Ratifica e inoltro delle relazioni a chi di competenza.	<i>Commissione uscente</i> Prof. Mario Corsi Prof.ssa Laura Gemini Prof. Massimiliano Morini Prof.ssa Antonella Negri Dott.ssa Chiara Curatolo Sig. Andrea Pergolesi Sig.ra Bagaloni Valentina AG <i>Commissione entrante</i> Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Dott.ssa Francesca Santini Dott.ssa Mariangela Lombardo Sig.ra Elisa Sciosci Sig.ra Gina Pitarella
Seduta 2	04/11/2021	1. Verbali precedenti. <i>Status quaestionis</i> ed eventuale approvazione. 2. Composizione della CPDS. Sostituzioni, nuove elezioni. 3. Resoconto delle attività delle sottocommissioni delle Scuole di Scienze della Comunicazione e di Lingue e Culture Straniere. a. elementi di debolezza che necessitano di interventi correttivi b. elementi da monitorare	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti 

		4. relazione annuale 5. varie ed eventuali	
Seduta 3	02/12/2021	1. Saluto nuovi membri della Commissione; 2. Approvazione Relazione Annuale della CPDS; 3. Varie ed eventuali.	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Eugenia Busilacchi Chiara Costantini Decreto del Direttore DISCUI n. 220/2021 del 15.11.2021 aggiornamento membri CPDS

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	19/03/2021	Presa visione delle osservazioni avanzate dal PQA sulla relazione dell'anno precedente. Presa visione delle nuove linee guida per la redazione delle relazioni annuali. Breve discussione sulle criticità e proposte avanzate dalle studentesse rappresentanti dei CdS di Lingue tramite email o messaggi whatsapp alla componente docente della Commissione nei mesi precedenti al 19/03/2021. Riflessione sui punti da evidenziare nella scheda sintesi della Relazione annuale 2020 della CPDS dei CdS di Lingue, in vista del Senato Accademico del 23 marzo 2021.	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari
Seduta 2	11/05/2021	Analisi delle criticità presentate dal corpo studentesco alla CPDS tramite le rappresentanti. Presa in carico di tali criticità da parte della CPDS e formulazione proposte di soluzione (anche inoltrando le criticità più urgenti alle sedi di competenza).	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Elisa Sciosci Francesca Santini
Seduta 3	22/10/2021	Approvazione verbale seduta dell'11/05/2021 e analisi di nuove consultazioni degli studenti. La rappresentante uscente, Elisa Sciosci, riferisce di problematiche riportate a lei e alla rappresentante già decaduta (Francesca Santini) dal corpo studente tramite metodi di consultazione informali (colloqui individuali, gruppi whatsapp) o mail istituzionale. Riporta anche commenti positivi sulla nuova offerta formativa.	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Elisa Sciosci
Seduta 4	26/11/2021	Incontro con le nuove rappresentanti dei CdS di Lingue. Analisi e confronto sui risultati dei questionari studenti dell'a.a. 2019/20. Rassicurazione verso la componente studentesca sul carattere rigorosamente anonimo degli esiti dei loro questionari. Presa in carico delle proposte delle rappresentanti rispetto alle criticità emerse dai questionari e attuali ad oggi (novembre 2021).	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Eugenia Busilacchi Chiara Costantini Decreto del Direttore DISCUI n. 220/2021 del 15.11.2021 aggiornamento membri CPDS
Seduta 5	03/12/2021	Analisi di alcuni dati dei questionari studenti e della SMA 2021; definizione di alcuni contenuti della Sez. B della Relazione annuale CPDS.	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Aggiungere ogni altro documento ritenuto utile o ulteriori informazioni raccolte autonomamente

Sito web

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-scienze-della-comunicazione-studi-umanistici-e-internazionali-discui>

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=41000&tipo=DISCUI&page=3504

Alla data attuale non avviene la pubblicazione dei verbali delle riunioni

Verbali dei Consigli DISCUI e della Scuola di Lingue

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per l'organizzazione complessiva del CdS operano gli organi indicati nella Scheda SUA-CdS, Quadro B5 secondo le funzioni ad essi assegnate (referente CdS, gruppo di riesame, CPDS e gruppo AQ didattica di scuola). Ruoli e compiti sono regolarmente descritti nel documento di gestione, disponibile sul sito CdS.

Reclutamento e visibilità dei rappresentanti degli studenti

Nell'a.a. 2019/20 si è constatato in più sedi e a più livelli per il CdS un dato problematico di fondo riguardo la figura del rappresentante degli studenti: molti studenti riferiscono di non essere a conoscenza dei rappresentanti della propria Scuola, del proprio CdS, e del Discui, e di ignorare l'esistenza della CPDS. Si conferma altresì per l'a.a. in questione la difficoltà a reclutare degli studenti disposti a candidarsi alla rappresentanza. Tale criticità si attesta coerente alla situazione nell'intero Ateneo ed è stata analizzata nella Relazione annuale 2019/20 del Presidio di Qualità. In essa (pag. 22) si propongono due misure incentivanti: "1) l'erogazione di Worth One Minute (WOM) 2) il riconoscimento di bonus nella votazione finale del percorso di studi degli studenti". La Scuola di Lingue ha intrapreso diverse misure per motivare gli studenti a candidarsi come rappresentanti per la CPDS e gli altri Organi formali di governance a livello di CdS, Scuola e Dipartimento: durante le giornate di accoglienza matricole, nell'a.a. 2019/20 è stata dedicata una sezione illustrativa sul ruolo degli studenti nella governance (da realizzarsi sia tramite la rappresentanza che la compilazione dei questionari); le due proposte

della Relazione del PdQ, durante i mesi seguenti, sono state oggetto di discussione a livello di CdS. Raccogliendo una proposta dei rappresentanti studenti della CPDS, nell'a.a. 2020/21 si è reso pubblico il loro nominativo sul sito web della Scuola, con ricadute positive in termini di maggiori contatti con il corpo studentesco (riferite dalle rappresentanti stesse in sede di riunione di Sottocommissione di Lingue).

Revisione delle schede di insegnamento

Per quanto riguarda le attività di revisione e coordinamento tra i gli insegnamenti operano specifici gruppi di lavoro che verificano l'adeguata compilazione delle schede di insegnamento, eseguono un monitoraggio sul coordinamento degli insegnamenti segnalando eventuali criticità ai singoli docenti interessati, alle referenti dei Corsi e agli organi collegiali. Il Consiglio di Scuola è l'organo collegiale in cui vengono comunicati e discussi i risultati di quanto evidenziato da questi gruppi di lavoro.

Razionalizzazione orari, esami, ecc.

Schema operativo simile si ha anche per la verifica e la razionalizzazione di orari, esami, ecc. Queste attività sono svolte a livello di Scuola, Presidente e segreteria didattica, in coordinamento con il referente del Corso.

Il CdS partecipa, attraverso la referente di Scuola, ai lavori della commissione Orientamento di Ateneo e alle azioni descritte nel RRC.

Orientamento

Nell'anno di riferimento 2019-2020 è stato attivato il nuovo progetto Piani di Orientamento e Tutorato (POT) in continuità con quello 2017-2018, finanziati dal MUR, con l'obiettivo di intensificare sia l'orientamento in ingresso, con attività che coinvolgono le scuole secondarie di secondo grado, sia l'orientamento in itinere per favorire la regolarità delle carriere con attività di supporto agli studenti. A causa dell'emergenza COVID-19 le azioni previste dal POT si sono svolte nell'anno successivo e saranno oggetto di valutazione della relazione CPDS del prossimo anno (2020-2021).

In linea con il consolidamento dei lavori della commissione Orientamento di Ateneo il corso di studio ha svolto le presentazioni del CdS nell'ambito di Università Aperta e durante gli Open Day estivi. Il soddisfacente livello di partecipazione degli interessati è stato regolarmente rendicontato dall'ufficio Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità.

Il CdS ha svolto inoltre un'attività di orientamento a livello nazionale, in occasione del Campionato Nazionale delle Lingue, sia in fase di adesione (15.000 studenti) che, più dettagliatamente, a favore dei finalisti (120 studenti). Altre attività di orientamento si sono svolte durante l'anno presso le scuole del territorio marchigiano, con giornate informative presso le scuole stesse o ospitando i loro studenti nelle sedi della Scuola.

Per i neo-immatricolati sono state inoltre organizzate, all'inizio del primo semestre, delle attività di orientamento specifico, quali: Giornata di accoglienza matricole (con visita guidata nelle sedi del CdS), test VPI e test linguistici di posizionamento.

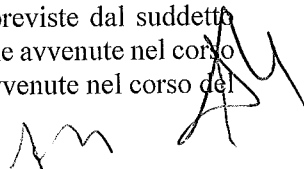
Un servizio di orientamento è fornito anche dalla Commissione Erasmus verso gli studenti che si candidano a tale borsa, sia con un apposito colloquio in sede di selezione, che in fase di stesura dell'accordo didattico, che durante il soggiorno presso l'Ateneo ospitante; analoga assistenza è rivolta verso gli studenti internazionali in entrata che intendano sostenere esami presso i CdS della Scuola di Lingue.

Per gli studenti fuori corso è attiva un'apposita Commissione, che anche per il presente anno ha proposto un percorso monitorato e assistito per favorire la conclusione degli studi, personalizzandolo secondo le singole situazioni dei fuori corso. Tale Commissione fuori corso opera in concerto con la Commissione didattica del CdS nell'individuare delle modalità di accompagnamento dei singoli studenti anche tramite un uso efficace e personalizzato della modalità blended.

Per l'anno di riferimento queste attività si sono tenute soprattutto in modalità online.

Tutoraggio

Dalle fonti summenzionate – in particolare gli esiti della consultazione degli studenti tramite i questionari e tramite i canali di consultazione usati dagli studenti rappresentanti del CdS nella CPDS – risulta per l'a.a. 2019/20 una certa insoddisfazione rispetto alle prestazioni degli studenti tutor (D21: 6.48). La causa di tale criticità, rilevata anche negli anni immediatamente precedenti, è stata circoscritta a una non sufficiente chiarezza e conoscenza da parte dei tutor dei compiti del loro profilo e di alcuni specifici aspetti del CdS di riferimento (in particolare se si trovano a prestare servizio in una Scuola diversa da quella in cui svolgono i loro studi). Tale criticità sembra essere stata risanata nell'A.A. successivo grazie all'avvio delle azioni previste dal suddetto POT, come anticipato da alcune consultazioni dei rappresentanti studenti della Commissione avvenute nel corso dell'a.s. 2020/21. Le rilevazioni dei pareri degli studenti da parte dei loro rappresentanti avvenute nel corso del



2020 sono risultate positive quanto a reperibilità dei tutor e loro visibilità (sia sul sito web istituzionale del CdS che sui social media, ad es. <https://www.facebook.com/tutor.lingue>).

Altre attività di tutorato e orientamento sono fornite a livello di Ateneo dalla Commissione Tutorato e Innovazione Didattica, in cui operano diversi docenti della Scuola di Lingue; molte di esse (come il Seminario per la preparazione della tesi di laurea) sono fortemente appoggiate dalla governance del CdS, che le promuove attivamente presso i propri studenti. Nell'anno in questione, tali attività sono state erogate per lo più online.

Mobilità internazionale

Relativamente all'internazionalizzazione della didattica, sono aumentate le convenzioni con Atenei stranieri nel programma Erasmus+, diversificando ulteriormente le mete e i Paesi di destinazione, anche al di fuori dell'Unione Europea. Per garantire la copertura di tutte le lingue insegnate nel CdS, sono attivi programmi di soggiorno e scambio in Russia, nei Paesi asiatici e negli Stati Uniti. Dall'a.a. 2019-2020, con l'attivazione dei nuovi siti di CdS nel sito di Ateneo, per il presente CdS è stata attivata una pagina dedicata alla mobilità internazionale degli studenti per facilitare il loro accesso alle informazioni; si è deliberato inoltre di creare una versione in inglese della pagina web del CdS, realizzata nell'a.a. successivo (<https://www.uniurb.it/academic-programs/1756892>).

Un dato positivo è la percentuale alta di studenti in uscita, nonostante una leggera flessione nel 2019/20 – forse a causa del Covid – rispetto al trend in costante salita negli anni precedenti (v. Rapporto di riesame ciclico 2020, p. 7, sulla base degli indicatori iC10, iC11 e iC12 della SMA 2020); sia per il presente CdS che per LM-37, la Scuola ha deliberato di riconoscere 1 punto tesi agli studenti che abbiano partecipato a programmi di mobilità internazionale da essa riconosciuti, per accrescere ulteriormente la percentuale degli studenti partecipanti.

Nell'a.a. 2019/20 a tale dato positivo di studenti in uscita si contrappone tuttavia l'elemento critico di un dato non ottimale di studenti Erasmus in entrata. Esso fa sì che alcune convenzioni Erasmus+ rischino di non essere confermate a lungo termine. Tra le cause di tale criticità si è individuata una percentuale contenuta di insegnamenti tenuti parzialmente o totalmente in lingua straniera (percentuale comunque superiore alla media d'Ateneo). Per l'a.a. di riferimento si sono quindi incoraggiati i docenti titolari dei corsi attivati nel CdS a tenere i loro corsi almeno parzialmente in lingua straniera.

Il programma Erasmus+ traineeship risulta essere utilizzato dagli studenti del presente CdS in modo attivo ma, per studenti di un CdS linguistico, si può mirare a una percentuale più alta.

Accompagnamento al lavoro

Le azioni di accompagnamento al lavoro a cui partecipa il CdS sono:

- Career Day: incontro annuale per gli studenti del terzo anno con le aziende e laboratori per l'ingresso nel mondo del lavoro (stesura curriculum, analisi abilità, ecc).
- Tirocinio curriculare obbligatorio: i tirocinanti sono accompagnati in tutte le fasi dall'ufficio stage e da appositi tutor, coordinati da tre gruppi di lavoro per i tre curricula del CdS nell'a.a. 2019/20;
- Stage post laurea, con il supporto dell'Ufficio stage e job placement di Ateneo.
- Monitoraggio degli studenti nel mondo del lavoro.

Tirocini

Anche per l'anno di riferimento sono stati organizzati per gli studenti in procinto di svolgere il tirocinio curriculare (III anno) dei seminari di preparazione al tirocinio/stage in cui si sono affrontate tematiche ad esso pertinenti (es. redazione del curriculum vitae, colloquio di lavoro e questioni organizzative dello stage/tirocinio). L'ufficio stage ha svolto un'attività di orientamento e assistenza durante tutte le fasi dei tirocini.

Nell'a.a. sono aumentate le convenzioni con realtà istituzionali e aziendali pertinenti alle aree professionali di riferimento del CdS. Tuttavia, lo stato di emergenza nazionale ha fortemente condizionato le modalità realizzazione dei tirocini.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarsa consapevolezza del ruolo di rappresentante degli studenti e scarsa visibilità degli stessi	Incoraggiare la disponibilità degli studenti a candidarsi alla rappresentanza tramite incentivi vari (oltre al conferimento punti); aumentare la visibilità dei

	rappresentanti ad es. con una pagina web sul sito di ateneo dedicata interamente alla rappresentanza; creare eventi periodici e gruppi sui social analoghi a quelli dei tutor; incoraggiare i rappresentanti insediati nei vari Organi formali a fare rete tra di loro.
Bassa percentuale di studenti Erasmus+ in entrata	Incrementare ulteriormente la percentuale di insegnamenti tenuti parzialmente o totalmente in lingua straniera; potenziare i servizi di accoglienza e tutorato per gli studenti internazionali; eseguire ricerche quantitative e qualitative (es. tramite interviste) sulle esperienze degli studenti in entrata per individuare i fattori pro o contro un periodo Erasmus+ presso il CdS.
Contenuta adesione al programma Erasmus+ traineeship	Sensibilizzare gli studenti sulle potenzialità specifiche di tale programma, ad esempio organizzando incontri con studenti che vi abbiano aderito e ne siano rimasti soddisfatti.

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame del CdS verifica che le schede degli insegnamenti corrispondano a uno standard di compilazione definito per descrivere in modo chiaro obiettivi del corso, programma di insegnamento, testi di riferimento e modalità di accertamento, in coerenza con i Descrittori di Dublino.

Le studentesse e gli studenti rilevano una sostanziale aderenza rispetto a ciò che viene riportato sulla scheda web degli insegnamenti e le effettive modalità di svolgimento delle prove. Tale situazione è confermata dai risultati dei questionari di valutazione che alla domanda D4 registrano una media di 7.84.

Dai risultati del Questionario Studenti il materiale didattico risulta adeguato (D3: 7.77).

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio del corso. Si nota come l'emergenza COVID-19 e il conseguente passaggio a modalità di verifica online, abbiano creato, in alcuni casi specifici, qualche problema rispetto all'attuazione di differenti modalità di verifica dovute all'ambiente online. Tale passaggio potrebbe spiegare la leggera flessione, alla domanda D4, della media del presente a.a. (7.84) rispetto all'a.a. 2018/19 (8.04).

L'esito meno positivo – ma comunque superiore al 7 – del gruppo dei quesiti relativi all'Insegnamento riguarda la domanda D1. Nonostante la media per l'a.a. in questione sia del 7.24 (contro un 7.20 dell'anno precedente), l'analisi dei dati disaggregati fa emergere delle differenze vistose negli esiti di tale domanda tra i singoli insegnamenti di L-11, dove ne spiccano 4 con punteggi sotto il 6. Tale anomalia ha dato luogo a una riflessione in sede di CPDS sia nell'anno in questione che in quella dell'a.a. 2020/21, mirante a comprendere le cause di tali esiti, a promuovere una maggiore comprensione del quesito da parte degli studenti e a sensibilizzare i titolari degli insegnamenti sul punto.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Esiti non ottimali e difficilmente interpretabili della domanda D1	Discutere con gli studenti dei propri insegnamenti sui contenuti del questionario, in particolare sul significato della domanda D1
Utilizzo parziale delle funzionalità della piattaforma moodle da parte dei titolari dell'insegnamento e - in parte - degli studenti stessi	Incoraggiare i docenti del CdS a frequentare i corsi di didattica innovativa e blended del Cisdell

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I dati riferiti ai corsi riguardano l'opinione degli studenti sulla didattica relativi all'a.a. 2019/2020 e sono basati sulle informazioni estratte dal sistema SisValdidat. Gli insegnamenti valutati sono stati 98, ossia il 100% degli insegnamenti stessi; dal momento però che diversi insegnamenti raggruppano più epigrafi, una decina di singole epigrafi non viene registrata dal sistema ai fini statistici. Il collettivo di riferimento è costituito da 6572 unità di cui 5154 classificate come frequentanti (dichiarano di frequentare almeno il 50% delle lezioni) e 1418 come non frequentanti.

Le opinioni delle studentesse e degli studenti, rilevate tramite i questionari di valutazione, mostrano un livello adeguato di soddisfazione per gli indicatori relativi all'insegnamento (da 7.24 a 7.84), e di grande soddisfazione per gli indicatori relativi alla docenza (da 7.94 a 8.39).

Si conferma come l'aspetto meno performante si rilevi nel punteggio medio (7.24) alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?).

Per quanto riguarda il gruppo di indicatori relativi a infrastrutture e servizi si registrano alcune criticità che portano alcune misure (D20-D22) sotto il 7: segreteria studenti (6.82), lavoro degli studenti tutor (6.48), reperibilità delle informazioni sul corso nel sito web (6.95).

Gli unici scostamenti, peraltro non significativi rispetto alle medie del Dipartimento, riguardano in modo leggermente negativo le voci relative al D15 (lezioni presiedute dal titolare dell'insegnamento), D14 (orari delle lezioni) e D21 (servizio tutor) e in positivo D16 (aule adeguate). I valori delle voci D12-D14, peraltro, sembrano attestare che nell'a.a. 2019/20 l'endemico problema della sovrapposizione orari e dello squilibrio nella distribuzione degli insegnamenti di L-11 tra i due semestri non sia stato percepito così acutamente.

Rispetto ai dati dell'anno precedente (2018-2019) si nota un significativo peggioramento di D15, D21 e D22 (informazioni web), e un significativo miglioramento di D10 (docente reperibile), D12 (carico di studio), D14 (orari delle lezioni) e D16 (aule adeguate), fermo restando il quadro sostanzialmente positivo delle valutazioni. L'analisi disaggregata dei dati relativi alla presenza titolare (D15) mostra incongruenze nelle risposte dei questionari, laddove marcate differenze sono forse da attribuire alla mancata comprensione dei quesiti. Resta tuttavia il dato di un crollo nelle risposte positive alla domanda D15 che necessita di un'azione correttiva. Ancora più negativa e perciò allarmante risulta la risposta dei non frequentanti alla domanda D15.

Gli indicatori relativi alla dimensione dell'interesse verso l'insegnamento (D23-D24) presentano rispettivamente valori pari 7.47 e 7.68, inferiori rispetto al 2018/19, ma comunque superiori alla media di Dipartimento.

Nei casi in cui singoli insegnamenti abbiano ottenuto dei punteggi sotto la media sono state intraprese azioni correttive.

Gli aspetti critici sulla didattica emersi dai questionari vengono inoltre discussi nei Consigli di Scuola nel confronto con i rappresentanti.

Basandosi sull'elaborazione dei dati Alma Laurea (XXIII Rapporto, Anno di laurea 2020),¹ si rileva tra gli intervistati una tendenza a concludere il ciclo di studi triennale, in media, con un anno fuori corso ("Durata degli studi [medie, in anni]: 4,0"). La Scuola di Lingue contrasta questa tendenza per entrambi i CdS tramite un'apposita Commissione per assistere i fuori corso nella conclusione dei loro studi. Nell'a.a. 2019/20 l'emergenza pandemica ha reso difficile operare in tale senso; in compenso, nell'a.a. 2020/2021 la Commissione ha impostato la propria programmazione assieme al personale del Cisdal, avviando un'attività capillare di tutoraggio e supporto personalizzato ai fuori corso di L-11 e di LM-37, mirata anche a contrastare l'eventuale azione negativa della pandemia su studenti già prima in difficoltà.

Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva degli studenti rispetto alla loro esperienza universitaria – in particolare, il giudizio medio complessivo degli studenti di L-11 riguardo la loro esperienza dell'intero Corso

¹ Collettivo selezionato: DISCUI, gruppo linguistico: <https://www2.alma laurea.it/cgi/php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=TUTTI&ateneo=70063&facolta=1449&gruppo=4&pa=70063&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazione>

di studi – si citano qui le analisi della Relazione NdV del 18 aprile 2021 (pagg. 10-11), le quali riportano una sintesi delle rilevazioni di Alma Laurea 2020. Secondo le stesse, il giudizio medio nell'A.A. 2019/20 è del 7.65 (per un punteggio tra 0 e 10), in crescita rispetto ai due anni precedenti e in linea con le medie di Dipartimento e di Ateneo.

Per quanto riguarda l'inserimento dei laureati di L-11 nel mondo del lavoro, Alma Laurea (indagine 2020) rileva valori soddisfacenti – perché generalmente migliori della media nazionale - anche se ulteriormente migliorabili. Su un collettivo di tot. 273 (19% uomini, 81% donne) laureati intervistati (su 368 laureati totali) per il nostro CdS L-11, la percentuale di occupati un anno dopo la laurea è del 33% contro la media nazionale del 25,8% di intervistati che hanno concluso un CdS analogo; nei restanti item relativi alla condizione occupazionale un anno dopo la laurea per il nostro L-11, la quota che “non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato” è del 39,2%, a conferma della naturale tendenza a proseguire con un CdS di secondo livello.

Nel caso del nostro LM-37, la percentuale di occupati a un anno dalla laurea è ben più alta, sia rispetto al nostro L-11 (v. sopra) che alla media nazionale delle LM analoghe: il 61,1% degli intervistati dopo un anno dichiara di avere un'occupazione, contro una media nazionale, in CdS analoghi, del 53,6%.

Tali dati vanno comparati con quelli forniti dalla SMA 2020 del CdS L-11, la quale negli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER (percentuali di laureati che svolgono un'attività lavorativa retribuita a un anno dal titolo) si attesta al 64%, in linea con la media nazionale, ma con un calo nell'anno 2019 rispetto agli anni precedenti. Sempre dall'indagine 2020 di Alma Laurea si apprende che, tra coloro che dopo un anno sono occupati, gli intervistati del nostro CdS L-11 si dichiarano soddisfatti della propria occupazione per un punteggio medio di 7,5 (scala 1-10), a fronte di un 7,1 per i soggetti corrispondenti di LM-37. Interessante in tale area è l'esito inverso per L-11 rispetto a L-37 per la domanda relativa all'”Efficacia della laurea nel lavoro svolto”: per gli occupati laureati in L-11, essa è “molto efficace/efficace” nel 25,3% dei casi, mentre lo è per il 71,4% degli occupati laureati in LM-37. Analogamente, alla domanda sull'”Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università”, solo il 28,9% la dichiara “molto adeguata” (e il 27,6% “per niente adeguata”), mentre nel caso di LM-37 ben il 76,2% la ritiene “molto adeguata” (contro lo 0% di “per niente adeguata”).

Tali dati per L-11 possono essere spiegati dal carattere introduttivo e non ancora molto specialistico delle conoscenze e competenze trasmesse nel CdS. Per ovviare a questa discrepanza, durante il percorso di riformulazione dell'offerta formativa della Scuola di Lingue (che si è concluso nel 2020 dando luogo a dei nuovi CdS con nuovi curricula sia per L-11 che per LM-37 attivati dal 2020/21) si è istituito un tavolo di consultazione con soggetti rilevanti del mondo del lavoro marchigiano e non, per meglio profilare l'offerta formativa in un modo più specificamente professionalizzante già nell'impianto di fondo dei nuovi curricula.

In conclusione a questa sezione sulla gestione e l'utilizzo dei dati dei questionari, va segnalato un elemento critico riguardo un'apparente riluttanza dei docenti stessi a visionare gli stessi; tale reticenza viene rilevata dal Presidio di Qualità di Ateneo, e presa in carico dalla Scuola, in particolare dai Responsabili dei CdS di L-11 e LM-37, tramite mail ed altre iniziative di sensibilizzazione verso i docenti in questione.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarsa conoscenza in ingresso rilevata dalla domanda D1 del questionario di valutazione degli studenti	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso - gestito dai membri della CPDS - per un confronto sull'interpretazione del quesito; discutere il senso della domanda all'inizio delle lezioni del proprio insegnamento.
Incongruenze e ambiguità nelle risposte ai questionari	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso - gestito dai membri della CPDS - per un confronto sull'interpretazione del questionario. Chiarire lo scopo e l'importanza dello strumento, commentare la struttura e il peso dei diversi blocchi di domande evidenziando quelle che richiedono una valutazione soggettiva e quelle che richiedono una valutazione uniforme. Organizzare momenti di discussione all'interno

	del proprio insegnamento.
Sovrapposizione orari, squilibrio nella distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri	Trattandosi di un problema strutturalmente complesso, organizzare un focus group e/o un gruppo di lavoro dedicati ad osservarne le concause per studiarne possibili soluzioni.
I docenti consultano i questionari degli studenti con riluttanza o in ritardo	Organizzare momenti di divulgazione delle attività della CPDS che rendano i docenti più consapevoli dell'utilità degli stessi per migliorare la qualità del proprio insegnamento e dell'importanza che essi rivestono per la governance universitaria.

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Dall'analisi dei questionari studenti e dai colloqui con la componente studentesca la CPDS rileva una sostanziale soddisfazione degli studenti rispetto all'aderenza dei materiali didattici ai programmi di insegnamento del CdS (aspetti già analizzati nelle sezioni precedenti). Le studentesse e gli studenti riferiscono di utilizzare le pagine web degli insegnamenti come elemento di confronto per valutare l'aderenza dei materiali ai programmi.

Il CdS non prevede la frequentazione di spazi "laboratorio", il che rende difficoltoso da parte degli studenti rispondere adeguatamente e coerentemente a questa domanda del questionario di valutazione.

Il dato relativo ai livelli di soddisfazione delle aule (D16) è molto positivo (8.73, contro il 7.51 dell'anno precedente). Questo dato premia gli interventi di miglioramento apportati, sia a livello di potenziamento della connessione internet che di dotazioni tecnologiche installate. Va tenuto in considerazione il fatto che l'anno di riferimento è stato condizionato dalla crisi pandemica e che pertanto le lezioni si sono svolte in modalità mista. Nella prima fase dell'organizzazione della didattica a distanza i corsi si sono svolti sulla piattaforma Blackboard Collaborate - già attiva a livello di Ateneo dall'a.a. 2015/16 e potenziata per poter supportare la didattica a distanza - che si è rivelata abbastanza adeguata a supportare la didattica nel periodo del lockdown (lezioni, lavori di gruppo, esami, ecc.), salvo per quanto riguarda l'attivazione della webcam per più di 5 partecipanti: ciò che ha comportato un peggioramento decisivo della dimensione relazionale della lezione universitaria. Il passaggio successivo alla piattaforma Zoom ha reso ancora più efficace la gestione della DAD.

Il possibile prolungamento della didattica mista (presenza e streaming) ha richiesto un potenziamento delle dotazioni tecnologiche.

I dati su biblioteche e aule studio risultano poco attendibili per via delle peculiari modalità e tempi di compilazione dei questionari come riportato dalla componente studentesca. Quest'ultima non indica particolari criticità rispetto all'uso delle biblioteche che sono di fatto poco frequentate. Al fine di promuovere una maggiore propensione ad usufruire al servizio bibliotecario si suggerisce di approfondire con gli studenti le loro modalità di accesso e fruizione della biblioteca per individuare possibili azioni correttive che stimolino gli studenti ad avvalersi maggiormente delle biblioteche (ad emergenza conclusa), inclusa la struttura di San Girolamo, inaugurata in periodo di lockdown. Parallelamente va potenziato l'utilizzo dei servizi bibliotecari online.

Per concludere, nel presente settore si riscontrano medie positive o molto positive in tutti i quesiti, tranne D20, D21 e D22, che risultano sotto il 7. In particolare, D21 e D22 sono notevolmente peggiorati rispetto al 2018/19: nel primo caso, si prevede comunque un miglioramento nei questionari dell'a.a. 2020/21 (in seguito all'attivazione di corsi preparatori per i tutor); nel secondo caso (D22), la situazione va monitorata, anche chiedendo ai rappresentanti in sede di CPDS di definire meglio quali aspetti delle informazioni sul sito web non vengano percepite come soddisfacenti.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarso utilizzo degli spazi bibliotecari	Al superamento del periodo pandemico i docenti dovrebbero promuovere maggiormente questo tipo di

	attività.
Scarso utilizzo dei servizi bibliotecari online	Potenziare l'accesso ai servizi integrando la diffusione e l'utilizzo della guida alla stesura della tesi di laurea e altre iniziative che rimandano alla fruizione dei servizi bibliotecari.
Connessione internet nelle aule e assistenza tecnica degli steward	Monitorare l'efficacia della connessione wireless nelle aule utilizzate per la didattica del CdS, in modo da consentire anche agli studenti di accedere a internet dal loro strumento, se necessario per svolgere attività didattiche in aula a lezione (utilizzo banche dati, svolgimento quiz online, ecc.). Promuovere corsi di aggiornamento per gli steward.

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Analisi della situazione

La CPDS rileva che il lavoro del CdS in sede di Riesame Ciclico è puntuale e corretto in relazione ai dati della SMA. In particolare i percorsi di studio vengono analizzati sulla base degli indicatori che riportano il tasso di superamento esami e altri relativi alla carriera degli studenti. Viene così articolata una riflessione sugli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine, sempre in relazione ai benchmark di riferimento.

Sulla base degli indicatori il CdS si dimostra attrattivo: il numero di immatricolati puri che si sono iscritti nel quadriennio 2017-2020 mostra una tendenza positiva e conferma per l'a.a. 2019/20 la ripresa già evidenziata nell'a.a. precedente. La percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno del CdS mostra una preoccupante diminuzione: in pratica, uno studente su quattro non prosegue il corso di studi. Nell'ultimo triennio, è calata del 7% la capacità del CdS di attrarre iscritti provenienti da altre regioni pur rimanendo nettamente superiore tanto alla media dell'area geografica quanto a quella nazionale. Per quanto riguarda la sostenibilità del Corso, in termini di rapporto tra studenti e docenti (iC05), il valore si mantiene stabile.

La caduta di alcuni indici è dovuta alla nuova offerta formativa e alla conseguente messa in esaurimento del CdS (iC13; iC14; iC15; iC16; iC22). L'analisi dei dati verrà pertanto ripresa quando saranno disponibili i dati della nuova Offerta formativa.

La presenza di attività collegiali viene riportata durante la rendicontazione dei mutamenti avvenuti rispetto agli obiettivi dello scorso riesame, e in particolare viene riportato come, in seguito alle consultazioni con le parti sociali interessate, sia stato avviato un processo di riformulazione dell'offerta formativa dei CdS L-11 e LM-37, attivata a partire dall'a.a. 2020/21.

Nell'RRC vengono individuati gli stati di avanzamento rispetto alle azioni di miglioramento precedenti e valutata l'efficacia di tali azioni.

La CPDS rileva che è effettivamente sulla base di questa valutazione e dalle criticità emerse dall'analisi dei dati che vengono proposte le azioni di miglioramento. L'analisi del lavoro svolto in sede di RRC mostra coerenza tra analisi e obiettivi.

In sede di riesame ciclico vengono analizzati anche i dati e le informazioni forniti dai lavori in itinere della CPDS.

La relazione della CPDS è oggetto di analisi in apposite riunioni allargate coi referenti dei CdS in cui si discute anche delle proposte di azioni di miglioramento. Inoltre la relazione della CPDS viene discussa e commentata collegialmente nei Consigli di Scuola.

Efficacia e rilevanza dell'action plan

In particolare nel RRC 2021 viene messa in evidenza l'efficacia delle azioni intraprese per ovviare alle criticità esposte nelle sezioni precedenti della presente Relazione. Va evidenziata qui, inoltre, una criticità presa in carico dal CdS e sintetizzata nel suddetto RRC 2021: "L'indice del rapporto studenti/docenti (iC5), lievemente migliorato nel corso degli anni (da 50.0 nel 2015 al 46.9 nel 2019), rimane molto lontano dalle medie dell'area geografica di riferimento e nazionale, così come risulta (pur a fronte di un lieve miglioramento) anche in iC27 e in iC28. Questo è dovuto all'alto numero di studenti iscritti al corso, circa il doppio della numerosità di riferimento della classe, rimanendo impraticabile uno sdoppiamento per i motivi addotti nel precedente rapporto di riesame ciclico (alto numero di docenti necessari per un corso che offre la scelta tra 7 lingue diverse, e relative letterature, culture e filologie). Come sarà evidenziato nella sezione 5-a, nell'ultimo periodo è stato possibile reclutare 3 nuovi docenti,

ma prossimi pensionamenti rischiano di ridimensionare l'incremento, rendendo ancora necessario potenziare le politiche di reclutamento per guadagnare nuovi ingressi." A fronte di tale dato critico, è rimarcabile la piena soddisfazione degli studenti rispetto alla reperibilità dei titolari degli insegnamenti di L-11 per spiegazioni e chiarimenti fuori lezione (domanda D10: 8.11 nell'anno di riferimento).

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Significativa percentuale di abbandono degli studi	Monitorare eventuale controtendenza in seguito all'attivazione della nuova offerta formativa
Squilibrio nel rapporto numerico docente: studenti	Calendarizzare in maniera sistematica il reclutamento di nuovi docenti e l'avanzamento dell'organico strutturato; monitorare gli effetti della nuova offerta formativa su tale rapporto numerico.

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

La CPDS ritiene che il CdS compili la scheda SUA in maniera adeguata in tutti i suoi punti. Le informazioni sono accessibili dal sito di Ateneo. Seguendo il percorso Qualità dei corsi di studio (SUA-CdS) si accede alle schede aggiornate (scheda completa e scheda sintetica) dell'anno accademico in corso e a quelle degli a.a. precedenti.

I quadri di riferimento della scheda SUA sono completi e articolati. Nelle versioni pubbliche per gli studenti le informazioni sono rese maggiormente fruibili.

Nello specifico si osserva come nel quadro A2.B della scheda istituzionale riservata l'elenco delle professioni sia indicato seguendo le codifiche istat, mentre lo stesso quadro nella scheda pubblica aggiorna adeguatamente tali categorie alle professioni che caratterizzano i campi di riferimento del CdS. Rispetto a questo quadro le informazioni sui siti dei corsi di laurea e insegnamento hanno adattato opportunamente queste voci ai reali sbocchi professionali del CdS.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Possibili sfasamenti temporali tra la pubblicazione della scheda SUA e aggiornamento delle informazioni.	Prevedere un monitoraggio periodico delle informazioni in modo da tenerle aggiornate, indipendente dalle scadenze formali di pubblicazione delle schede (ad esempio sostituzione rappresentanti degli studenti).



Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali si articola nella composizione delle due Scuole di Scienze della Comunicazione e di Lingue e Letterature Straniere. Sulla base degli ordinamenti e dei regolamenti dei CdS afferenti al Dipartimento viene articolata l'offerta formativa. La programmazione dei cambiamenti che si rendono necessari per il miglioramento dell'offerta formativa viene definita dal regolamento dei singoli corsi, discussa nell'ambito dei Consigli di Scuola tra docenti e rappresentanti e, a sua volta, proposta e discussa nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, che è l'organo preposto alla ratifica collegiale delle decisioni.

Scuola di Scienze della Comunicazione

La Scuola di Scienze della Comunicazione si struttura nella filiera formata dalla Laurea triennale in Informazione, Media, Pubblicità - IMP (L-20) e dalla Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO (LM-59).

Le politiche di qualità e la dimensione gestionale dei due CdS, comprensive dei processi progettazione e gestione dei processi formativi sono definiti nei Documenti di Gestione pubblicati nelle pagine web IMP Organizzazione del Corso di Laurea e IMP Organizzazione del Corso di Laurea.

Laurea Triennale in Informazione, Media, Pubblicità - IMP (L-20)

Il Corso di laurea in Informazione, media, pubblicità (L-20) è costruito su un progetto formativo che integra l'offerta di conoscenze di base - prevalentemente teoriche, propedeutiche alla formazione di competenze nel campo della comunicazione - e conoscenze pratiche, secondo un orientamento professionalizzante che ha lo scopo di formare figure professionali con competenze relative ai diversi settori della comunicazione e orientate ad operare nel campo della comunicazione pubblicitaria, pubblica e d'impresa con particolare riferimento alle organizzazioni complesse pubbliche e private e alle forme di comunicazione.

L'adequazione dell'offerta formativa e la professionalizzazione del CdS sono costantemente monitorate attraverso la consultazione strutturata con le parti sociali, entrata a regime nel 2016 e riorganizzata nel 2019 che avviene con scadenza triennale. Vengono inoltre analizzate le valutazioni delle aziende che accolgono studentesse e studenti in stage.

Su queste basi a partire dall'a.a. 2019-20 è stato modificato il Regolamento didattico implementando una nuova articolazione dell'offerta formativa costituita da tre curricula, dipendente dalla necessità di potenziare le competenze sul digitale. Su questa base ai curricula di Comunicazione pubblicitaria, Professioni dei media e del giornalismo, già presenti nell'offerta formativa degli anni passati, si è aggiunto il curriculum di Comunicazione digitale, orientato a formare professionalità specializzate in ambito di produzione di contenuti digitali, social media management e analisi, scrittura e pianificazione sui canali social, spendibili trasversalmente in diversi ambiti occupazionali (imprese, pubblica amministrazione, settore dei media, informazione, cultura e turismo). Nel nuovo curriculum sono inseriti insegnamenti finalizzati allo studio dei contenuti e linguaggi della comunicazione digitale.

All'insegnamento già offerto di SPS/08 Internet Studies si sono aggiunti SPS/08 Marketing e pubbliche relazioni digitali e SPS/08 Analisi dei linguaggi internet.

Contestualmente è stata migliorata la profilazione del curriculum in Informazione Media e Spettacolo che ha cambiato epigrafe in Professionisti dei media e del giornalismo.

Sono stati inoltre introdotti due nuovi insegnamenti caratterizzanti: L-Art 06 Forme e generi del cinema e audiovisivo e SPS/08 Linguaggi mediali, performance e dello spettacolo (passato al secondo anno e che

sostituisce Forme e linguaggi del teatro e dello spettacolo del terzo anno curriculare).

Un'altra importante modifica nel Regolamento didattico 2021-22 riguarda la modalità di svolgimento della prova finale che porterà al processo così descritto "L'elaborato per la prova finale viene valutato da una Commissione composta da un minimo di tre docenti, che include il relatore, i cui componenti sono individuati dalla Segreteria didattica della Scuola. La commissione attribuisce e verbalizza il voto di laurea. Non è prevista la discussione degli elaborati da parte delle studentesse laureande e degli studenti laureandi".

Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO (LM-59)

Nel biennio 2019-20 e 2020-21 l'offerta formativa si è caratterizzata nel mantenimento del contenuto professionalizzante, potenziato nel biennio precedente. Nei limiti consentiti dal budget sono stati stipulati 4 contratti di supporto alla didattica e sono stati realizzati 4 seminari tematici con professionisti dei settori che rientrano negli sbocchi professionali del CdS.

Sono state avviate due collaborazioni con docenti professionisti nell'ambito delle attività della Colonia della comunicazione (seminari integrativi su contenuti professionalizzanti).

Nell'ambito delle attività della Colonia della comunicazione, sono stati promossi 3 concorsi per studenti nell'a.a. 2020-21 in collaborazione con enti e imprese del territorio regionale o nazionale.

Nell'ambito del Career Day la Scuola ha organizzato un seminario con professionisti del digitale strategicamente mirato ai bisogni professionalizzanti degli studenti del CdS magistrale.

In linea con il carattere professionalizzante del CdS e con i suggerimenti pervenuti dagli stakeholder l'offerta formativa è stata ulteriormente mirata a potenziare il campo delle competenze digitali, relative alle diverse professioni emergenti: social media manager, digital strategic planner, digital PR, il SEO specialist, e-reputation manager. È stato realizzato l'aggiornamento attraverso l'attivazione di specifici insegnamenti, il rafforzamento di competenze digitali in diversi insegnamenti già previsti dal piano di studi e seminari integrativi con professionisti esperti delle professioni elencate. Nonostante i limiti imposti dalla emergenza pandemica iniziata nel II semestre dell'a.a. 2019-2020 il CdS ha portato avanti la didattica e i rapporti con studentesse e studenti.

Per quanto riguarda nello specifico le variazioni apportate nel regolamento sul piano dell'offerta formativa la CPDS rileva: l'attivazione dell'insegnamento di SPS/08 Laboratorio di web marketing (dall'a.a. 2018-19); L-Art 06 Linguaggi e strategie della comunicazione promozionale (dall'a.a. 2019-20); SPS/07 Costruire e comunicare il dato (programmato nell'a.a. 2019-20 e attivato nell'a.a. 2020-21).

Nella programmazione didattica per l'a.a. 2021-22 sono stati aggiunti fra gli insegnamenti a scelta dello studente i corsi di SPS/08 Laboratorio di social media strategy, L-Art 06 Global audiovisual media industries, M-FIL/05 Analisi semiotica dei testi pubblicitari.

Scuola di Lingue e Letterature Straniere

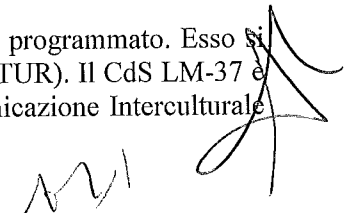
La Scuola di Lingue e Letterature Straniere si struttura nella filiera formata dalla Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11) e dalla Laurea Magistrale in Lingue Moderne e Interculturalità (LM-37).

Tale offerta formativa vige dall'a.a. 2020/21; essa è il risultato di un profondo rinnovamento, operato anche sulla base di un dialogo con gli stakeholders del mondo del lavoro, che ha inteso conferire ai nuovi CdS un profilo altamente professionalizzante anche per la laurea di primo livello, oltre che a rimodulare le possibilità di abbinamento delle lingue studiate nei CdS.

Nell'a.a. 2019/20, la filiera della Scuola consisteva ancora in Lingue e Culture Straniere (L-11) e Lingue Straniere e Studi Interculturali (LM-37). Attualmente essa è ad esaurimento.

Le politiche di qualità e la dimensione gestionale dei due CdS, comprensive dei processi progettazione e gestione dei processi formativi sono definiti nei Documenti di Gestione e alla voce 'Qualità dei Corsi di Studio' pubblicati nelle pagine web dei rispettivi CdS (L-11: <https://www.uniurb.it/corsi/1756892>; LM-37: <https://www.uniurb.it/corsi/1756893>).

L'attuale offerta formativa è stata attivata nell'a.a. 2020/21. Il CdS L-11 è ad accesso programmato. Esso si articola in tre curricula: Letterario (LIM-LET), Aziendale (LIM-AZI), Turistico (LIM-TUR). Il CdS LM-37 è ad accesso libero. Esso si articola in tre curricula: Didattica e Ricerca (DIRI), Comunicazione Interculturale



d'Impresa (CIDI), Interkulturelle Personalentwicklung und Kommunikationsmanagement (DODI), con conferimento di doppio titolo da parte del nostro Ateneo e dell'Università "Friedrich Schiller" di Jena.

L'offerta precedente si articolava in una filiera formata dalla Laurea triennale in Lingue e Culture Straniere (L-11) e dalla Laurea magistrale in Lingue Straniere e Studi interculturali (LM-37).

Il CdS L-11 si articolava in tre curricula: Linguistico-culturale occidentale (LIN-OC), Linguistico-culturale orientale (LIN-OR), e Linguistico aziendale (LIN-AZ). Il Cds L-37 si articolava in tre curricula: Traduzione editoriale e formazione linguistica (TEFLI), Comunicazione interculturale d'impresa (CIDI), Interkulturelle Personalentwicklung und Kommunikationsmanagement (DODI).

La presente Relazione della CPDS 2021 si riferisce ai dati dell'a.a. 2019/2020, relativi quindi alla 'vecchia' offerta formativa, attualmente in esaurimento.

Le ragioni che hanno portato la Scuola ad attivare la nuova Offerta e il processo che l'ha posta in essere sono sintetizzati nella Relazione finale della CPDS 2020 (pagg. 9-10 *et passim*) nonché nell'ultimo RRC della Scuola di Lingue. Ai fini della presente Relazione, va evidenziata la volontà, da parte della Scuola di Lingue, di agire nelle seguenti direzioni: 1. risolvere il problema dell'insufficiente correlazione – evidenziata anche nella presente Relazione (v. sezione B) soprattutto per L-11 – tra la finalità formativa dei CdS di Lingue e l'effettiva area occupazionale a cui molti dei nostri laureati approdano; 2. rendere la nostra offerta formativa ancora più aderente al mercato del lavoro del territorio di riferimento; 3. aumentare l'attrattività di entrambi i CdS di Lingue per gli aspiranti insegnanti. In tale prospettiva si spiegano le novità più significative della nuova offerta, come l'attivazione del curriculum turistico per la L-11, la possibilità di acquisire i CFU necessari all'insegnamento lungo la filiera di L-11 e LM-37 (scegliendo il DIRI), e, a livello di impianto, la libertà di abbinamento delle due lingue curriculari tra la gamma di quelle cosiddette 'occidentali' e quelle 'orientali'.

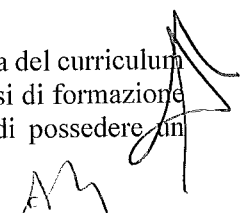
Un elemento che caratterizza la nuova offerta formativa sia a livello di L-11 che di LM-37 riguarda alcune ricadute positive della partecipazione di molti docenti della Scuola ai progetti di innovazione didattica elaborati dal CISDEL negli anni 2018-2021. Oltre a un utilizzo piuttosto consapevole della didattica blended, si è raccolto a livello informale – ad esempio in sede di Commissione delle Letterature e Filologie Straniere, o consultando gli informalmente studenti – un vivo apprezzamento degli studenti verso la conduzione parzialmente o totalmente laboratoriale di alcuni insegnamenti, sia in periodo di pandemia grazie alle possibilità di condivisione fornite dalle piattaforme digitali didattiche, che in presenza. Tale approccio laboratoriale in diverse realtà del CdS onora il principio della 'centralità dello studente' posto a fondamento delle recenti politiche ANVUR ed EHEA.

Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11)

La Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11), attivata nell'a.a. 2020/21, sta gradualmente sostituendo l'offerta formativa della L-11 in esaurimento. Il Curriculum LIM-LET ha in parte assorbito le funzionalità dei due precedenti Curricula LIN-OC e LIN-OR, focalizzandosi tuttavia sulle conoscenze, abilità e competenze che possano fungere da premessa per un efficace assolvimento del curriculum Didattica e Ricerca (DIRI) della 'nuova' LM-37. In particolare, il LIM-LET ha potenziato il numero di insegnamenti volti alla professionalizzazione di un futuro insegnante, grazie anche a un approccio innovativo alla didattica delle lingue che può essere considerato un fiore all'occhiello della nuova offerta formativa. La stretta collaborazione con il CISDEL sia a livello di L-11 che di LM-37 rispecchia tale approccio. Per quanto riguarda il potenziamento della componente linguistica, si è anche ridefinita la distribuzione dei CFU tra gli insegnamenti, con l'attribuzione agli esami di Lingua di 9 CFU anziché gli 8 precedenti, per onorare il carico didattico richiesto da tale tipologia di esame nonché una precisa richiesta in tal senso avanzata ripetutamente dal corpo studentesco negli scorsi anni, anche in sede di CPDS. L'internazionalizzazione è stata rafforzata tramite l'aumento delle convenzioni di mobilità internazionale e degli insegnamenti tenuti parzialmente o totalmente in inglese; l'inserimento nel mondo del lavoro è supportato non solo dal tirocinio curriculare (presente anche nell'offerta ora in esaurimento) ma anche da un numero sempre crescente di convenzioni con istituzioni e realtà del mondo lavorativo di riferimento, stipulate su iniziativa dell'Ufficio Stage e/o dei docenti della Scuola. Al momento attuale, in mancanza di dati statistici relativi al 2020/21, le consultazioni informali degli studenti da parte dei membri della CPDS hanno rilevato una netta soddisfazione degli studenti per quanto riguarda il riassetto dell'offerta formativa, sia relativamente al LIM-TUR che alla libertà di abbinamento tra lingue curriculari.

Laurea magistrale in Lingue Moderne e Interculturalità (LM-37)

Oltre alle informazioni già esposte nei precedenti paragrafi, va evidenziata qui la novità positiva del curriculum DIRI, che dà la possibilità di acquisire i CFU necessari alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, come previsto dalla legislazione vigente, e dovrebbe quindi possedere in



carattere fortemente attrattivo per gli studenti laureati di primo ciclo interessati alla professione di insegnante. Sempre per consolidare il profilo professionalizzante della LM-37, è stato introdotto nella nuova offerta formativa, in tutti e tre i curricula, il tirocinio formativo obbligatorio, che potrà beneficiare di una gamma davvero vasta di convenzioni con realtà del mondo del lavoro stipulate negli ultimi anni. Infine si conferma la vocazione internazionale tramite la laurea a doppio titolo del DODI.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Nell'ambito del Dipartimento DISCUI la opera la segreteria della Scuola di Comunicazione, che svolge le funzioni organizzative e di supporto dell'attività didattica e segue la regolarità delle tempistiche relative al calendario didattico e degli esami di profitto, dell'orario delle lezioni, ecc. Comunica tempestivamente le variazioni e provvede a informare studentesse e studenti. L'aggiornamento delle informazioni sulle pagine web dei CdS sono gestite in collaborazione con il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento.

La segreteria della Scuola di Lingue, pur essendo fisicamente dislocata rispetto a quella del Dipartimento DISCUI, opera in concerto con essa nelle stesse modalità esposte per la segreteria di Comunicazione.

Per studentesse e studenti dei CdS afferenti alla Scuola di Scienze della Comunicazione è importante la funzione della referente di Scuola per stage e tirocini. In questo ambito sono rilevate alcune criticità dovute probabilmente al fatto che un'unica referente deve gestire molte richieste. Ugualmente attivo è l'Ufficio Stage e Tirocini per la Scuola di Lingue, sito a Palazzo Raffaello. Anche in questo caso, la referente, a fronte della mole di stage da attivare annualmente per entrambi i CdS della Scuola di Lingue – soprattutto a partire dall'introduzione del tirocinio curriculare in LM-37 – ha espresso in passato la necessità di essere supportata da collaboratori anche in forma di studenti tutor. Va rilevato il lavoro ammirevole e competente svolto in ufficio stage anche dopo l'attivazione della nuova Offerta.

Il lavoro della Segreteria di Dipartimento, della Scuola di Scienze della Comunicazione e della Scuola di Lingue e Letterature Straniere si è rivelato di grande supporto nella gestione della crisi pandemica, nella riorganizzazione della didattica, nella gestione delle tesi, ecc.

La figura del manager didattico non è attualmente implementata. Ma potrebbe essere un ulteriore utile ausilio qualora ci fossero le condizioni per poter far partire il servizio.

Il servizio di tutoraggio è affidato a studenti senior e potenziato grazie ai progetti POT.

L'attivazione della figura della studentessa e dello studente stuart si è rivelata un utile ausilio per la gestione della didattica e delle nuove attrezzature tecnologiche in dotazione alle aule. Gli stuart svolgono anche attività di gestione dei protocolli di accesso covid nei locali dell'università: evitano la formazione di assembramenti, indicano i percorsi di entrata e uscita, ecc. si rivelano pertanto utili figure di raccordo nella gestione degli spostamenti degli studenti all'interno della sede in relazione alle restrizioni dovute allo stato pandemico.

Un aspetto critico che richiede un miglioramento riguarda la navigabilità delle pagine web dei due CdS di entrambe le Scuole. Andrebbe, più precisamente rivista la struttura delle pagine al fine di identificare meglio le voci e le relative informazioni (vedi scheda Punti di attenzione)

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Struttura delle pagine web di IMP e CPO: <ol style="list-style-type: none"> 1. calendario delle lezioni per semestre si trova alla voce bacheca Avvisi fra molte altre informazioni di diversa natura 2. La voce sul menu Calendario lezioni, esami e tesi è vuota per esami e tesi 3. La voce aule e laboratori indica solo le tre sedi 4. Informazioni non aggiornate 	Rivedere e modificare la struttura delle pagine web di IMP e CPO: <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserire nel menu una voce ad hoc per i calendari: lezioni, esami e tesi 2. Inserire le informazioni laddove mancanti o eliminare le voci 3. Specificare la presenza di aule e laboratori 4. Monitorare l'aggiornamento delle informazioni e provvedere tempestivamente ai cambiamenti

Elevato carico di lavoro dell'Ufficio Stage di Lingue	Sensibilizzare i docenti dei due CdS della Scuola di Lingue perché supportino la referente dell'Ufficio nell'elaborazione dei progetti formativi alla base dei tirocini curriculari e nell'individuazione, nel territorio, di aziende e altre istituzioni adatte ad ospitare gli studenti per tali progetti.
---	--

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

I Servizi gestiti dall'amministrazione centrale sono funzionali alle esigenze dei corsi di studio anche se con margini di miglioramento.

Per quanto riguarda il CdS in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni si riscontra la necessità di potenziare il rapporto con la Segreteria Studenti al fine di migliorare la procedura di ammissione al CdS e affrontare le criticità sopra evidenziate. Tale necessità vale anche per i CdS della Scuola di Lingue.

Molto importante anche il rapporto con il Servizio Statistico per l'aggiornamento sui dati degli immatricolati e la gestione delle iscrizioni.

Una criticità si rileva nell'ambito della funzionalità dello sportello studenti diversamente abili. L'ufficio dovrebbe comunicare in maniera più puntuale e completa la presenza di studenti diversamente abili in modo che i docenti possano programmare interventi didattici e di valutazione che tengano conto delle specifiche esigenze.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Servizio studenti diversamente abili	Comunicare tempestivamente ai referenti dei corsi di studio la presenza di studenti diversamente abili, in modo che i referenti possano informare in tempo utile i docenti interessati.
Gestione operativa in collaborazione con la Segreteria Studenti	Potenziare la collaborazione al fine di migliorare la gestione degli ingressi e la VPP per CPO - inserire nel modulo di iscrizione online la scelta per la modalità part-time
Gestione operativa in collaborazione con la Segreteria Studenti	Potenziare la collaborazione al fine di monitorare con più precisione le immatricolazioni

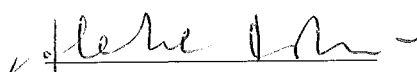
4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Scuola di Scienze della Comunicazione + Scuola di Lingue e Letterature Straniere

Criticità	Suggerimenti
1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti	
Raccolta sistematica di dati sulla conversione tra partecipanti alle iniziative dell'Orientamento di Ateneo (Università Aperta e Open Day) e iscritti effettivi.	Le Scuole attraverso i referenti dei CdS devono promuovere la raccolta sistematica e puntuale di dati da parte dell'Ufficio Statistico di Ateneo e portarli alla conoscenza dei CdS, delle Scuole e del Dipartimento.
Visibilità dei Tutor ed efficacia del servizio di tutoraggio	Potenziare la partecipazione attiva dei Tutor nell'ambito delle iniziative di Università Aperta e degli Open Day. Rendere visibili i nominativi degli studenti tutor nelle pagine web e nella scheda del CdS.
Programma Erasmus: scarto tra il numero di studenti in uscita e quello degli studenti in entrata, a sfavore dell'ultimo dato; necessità di incentivare la presenza di studenti internazionali nei CdS	Lavorare per aumentare il numero di agreement anche attraverso contatti diretti dei docenti. Indagare la dimensione soggettiva degli studenti rispetto alla mancata adesione/rinuncia al programma erasmus per poter attuare azioni correttive efficaci. Ampliare il numero di insegnamenti tenuti in parzialmente o totalmente lingua straniera (soprattutto inglese).
Scarsa disponibilità degli studenti a candidarsi alla rappresentanza, scarsa visibilità dei rappresentanti degli studenti.	Individuare incentivi per aumentare la disponibilità degli studenti a candidarsi alla rappresentanza; rendere più visibili i rappresentanti ed evidenziare il loro ruolo nella governance, ad esempio dedicando una pagina web d'ateneo alla rappresentanza studentesca.
2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Necessità di aggiornamento e didattica innovativa (anche a seguito dell'implementazione della DAD)	Promozione di corsi specifici sulla didattica innovativa organizzati dal CISDEL. Il Dipartimento e i CdS afferenti al DISCUI devono incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento.
3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi	
Scarsa conoscenza in ingresso rilevata dalla domanda D1 del questionario di valutazione degli studenti	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso dei CdS afferenti al DISCUI - gestito dai membri delle sottocommissioni CPDS - per un confronto sull'interpretazione del quesito.
Incongruenze e ambiguità nelle risposte ai questionari	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso - gestito dai membri delle sottocommissioni della CPDS - per un confronto sull'interpretazione del questionario. Chiarire lo scopo e l'importanza dello strumento, commentare la

	struttura e il peso dei diversi blocchi di domande evidenziando quelle che richiedono una valutazione soggettiva e quelle che richiedono una valutazione uniforme.
Difficile reperimento delle informazioni sulla pagina web del CdS	Confronto con le studentesse rappresentanti ed eventuale approfondimento con le studentesse e gli studenti al fine di comprendere meglio il tipo di difficoltà riscontrata.
I laureati dei CdS del DISCUI non accedono al mondo del lavoro o intraprendono strade professionali non congruenti con il percorso di studi	Potenziare la partecipazione degli studenti del terzo anno alle attività del Career Day; incentivare gli stage post laurea e l'utilizzo di borse Erasmus+ traineeship.
4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi	
Scarso utilizzo degli spazi bibliotecari	Al superamento del periodo pandemico i docenti dovrebbero promuovere maggiormente questo tipo di attività.
Scarso utilizzo dei servizi bibliotecari online	Potenziare l'accesso ai servizi integrando la diffusione e l'utilizzo della guida alla stesura della tesi di laurea e altre iniziative che rimandano alla fruizione dei servizi bibliotecari.
Situazione microclimatica delle aule e connessione internet wifi	Potenziare laddove possibile il miglioramento della situazione microclimatica delle aule, in modo specifico per quelle che non sono state interessate dai precedenti interventi; potenziare la connessione wifi per consentire agli studenti di accedere a internet dal loro device laddove necessario per partecipare alle attività didattiche in aula (lavori di gruppo, quiz online, consultazione banche dati ecc.)
5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio	
Programmazione temporale per gli interventi di miglioramento	Sulla base delle effettive possibilità dei CdS l'obiettivo di miglioramento dovrebbe essere specificato tramite modalità di attuazione, tempistiche e criteri di valutazione dell'efficacia.
Mancata calendarizzazione delle riunioni allargate tra CPDS, CdS e AQ didattica	Calendarizzare in maniera sistematica le occasioni di incontro e confronto tra le sottocommissioni CPDS, referenti dei CdS e referenti AQ didattica.
6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Possibili sfasamenti temporali tra la pubblicazione della scheda SUA e aggiornamento delle informazioni.	Prevedere un monitoraggio periodico delle informazioni in modo da tenerle aggiornate, indipendente dalle scadenze formali di pubblicazione delle schede (ad esempio sostituzione rappresentanti degli studenti).

Il Segretario
Dott.ssa Alessandra Molinari



Il Coordinatore
Prof. Giuseppe Ghini

